



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Quanto costa l'iscrizione alla camera di commercio?

Autore: Sabrina Mirabelli | 14/09/2021



Gli imprenditori individuali e le società sono obbligati ad iscriversi alla camera di commercio e al registro delle imprese.

L'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero alla CCIAA, è un obbligo legale al quale sono tenute determinate imprese

per certificare la propria esistenza ed il proprio avviamento sul mercato. Grazie all'iscrizione, gli imprenditori hanno la possibilità di aderire alle iniziative, alle convenzioni e ai servizi loro riservati. Ad esempio, possono partecipare ad eventi formativi e possono beneficiare di canali di agevolazione per l'accesso al credito e al cofinanziamento di progetti. Ma **quanto costa l'iscrizione alla camera di commercio?** La spesa si aggira intorno ai 250/300 euro ed è comprensiva di più voci quali i diritti camerali annuali, i diritti di segreteria, l'imposta di bollo, ecc.

L'iscrizione alla camera di commercio comporta in automatico quella al registro delle imprese, una sorta di anagrafe nella quale sono riportati i principali dati dei soggetti che svolgono un'attività commerciale in forma di impresa - come ad esempio la denominazione, lo statuto, gli amministratori, la sede - e gli eventi successivi all'iscrizione (vedi le modifiche di statuto oppure i trasferimenti di sede).

In particolare, l'iscrizione al registro delle imprese è prevista per chi svolge attività di produzione di beni e servizi, di trasporto di cose o persone, bancaria ed assicurativa, di intermediazione nella circolazione dei beni ed agricola, secondo determinati volumi d'affari.

Quanto costa l'iscrizione alla camera di commercio?

Il **costo dell'iscrizione alla camera di commercio** è di circa **250/300 euro** ed include:

1. i diritti camerali annuali;
2. i diritti di segreteria;
3. i bolli;
4. il costo della pec;
5. il costo della firma digitale;
6. il costo del professionista incaricato di svolgere la pratica.

Iscrizione alla CCIA: a quanto ammontano le singole voci di spesa?

Il **diritto camerale annuale** è un tributo dovuto dall'impresa al momento

dell'iscrizione alla camera di commercio e ogni anno successivo. L'importo varia a seconda della natura del soggetto iscritto. Infatti, le imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli), le società semplici, le società tra avvocati e le imprese che hanno la sede principale all'estero pagano un diritto fisso compreso tra i **44** euro e i **100** euro per la sede legale e tra gli **8,80** euro e i **20,00** euro per le unità locali.

Le società di persone e di capitali, le cooperative, le società di mutuo soccorso, i consorzi e gli enti economici pubblici e privati pagano il diritto camerale annuale in base al fatturato. La misura minima è di **200** euro per le imprese con un fatturato annuo fino a 100.000 euro. Si applicano, poi, delle aliquote che vanno dallo 0,015% per lo scaglione tra 250.000 euro e 500.000 euro allo 0,001% per lo scaglione oltre i 50.000.000 di euro con il massimo di 40.000 euro.

I **diritti di segreteria** sono stabiliti dal ministero dello Sviluppo Economico e sono compresi tra i **18,00** euro per le imprese individuali e i **90,00** euro per le società.

Le **imposte di bollo** differiscono a seconda del soggetto che chiede l'iscrizione alla camera di commercio. Ad esempio, un'impresa individuale paga **17,50** euro, una società di persone paga **59,00** euro, mentre una società di capitali o un consorzio paga **65,00** euro.

I costi della **firma digitale** e della **pec** possono variare tra i **25,00** euro e i **50,00** euro.

Quali soggetti sono tenuti ad iscriversi alla CCIAA?

In generale, tutti i soggetti che svolgono attività economica in forma di impresa devono iscriversi alla CCIAA.

Più precisamente, l'iscrizione è prevista per:

- gli imprenditori commerciali;
- le società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice);
- le società di capitali (società a responsabilità limitata, società per azioni e società in accomandita per azioni);

- le società cooperative e i consorzi;
- le società consortili;
- i gruppi europei di interesse economico con sede in Italia;
- gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale;
- le società estere che hanno in Italia la sede dell'amministrazione ovvero l'oggetto principale della loro attività;
- gli imprenditori agricoli, sia persone fisiche sia persone giuridiche;
- gli imprenditori commerciali e i coltivatori diretti;
- le società semplici;
- le imprese artigiane.

Come avviene l'iscrizione alla camera di commercio?

L'iscrizione alla camera di commercio si effettua **telematicamente** attraverso la cosiddetta **Comunicazione Unica**, che consente alle imprese individuali e alle società di adempiere con un'unica pratica agli obblighi riguardanti:

- la camera di commercio;
- l'Inail, per la posizione assicurativa;
- l'Inps, per l'iscrizione dei dipendenti o dei lavoratori autonomi;
- l'Agenzia delle Entrate, per la richiesta del codice fiscale e della partita Iva.

La procedura può essere eseguita utilizzando l'apposito software, scaricabile gratuitamente dal portale di "Comunica impresa".

È necessario essere in possesso di una **firma digitale** personale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (**pec**).

Dopo avere inoltrato correttamente la richiesta, la camera di commercio comunica l'avvenuta iscrizione con il relativo numero, all'indirizzo pec dell'utente, entro **cinque giorni** dall'invio della domanda, e rilascia l'apposito certificato di iscrizione.